



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

DIREZIONE GENERALE

D.D.G. n.

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE TRA LE CATEGORIE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA. TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO DI CATEGORIA C. AREA AMMINISTRATIVA, IN APPLICAZIONE DEL'ART. 22 COMMA 15, DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2017, N. 75.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 18 commi 2 e 3;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n.679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n.160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera) a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), g), i), m) n), o), q), r) s) e z), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO che il nuovo istituto si affianca alle progressioni di "carriera" disciplinate dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs.165/2001 prevedendo procedure selettive interamente riservate ai dipendenti interni;

VISTO che l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dall' art.1, comma 1-ter, del D.Lgs. 162/2019, stabilisce che il numero dei posti "non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria";

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007, del 16 ottobre 2008, e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, emanato con D.R. 361 del 31 ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 10 e 18 dicembre 2019 con le quali è stata rideterminata la programmazione 2020/2022 del personale tecnico amministrativo prevedendo l'attivazione di una procedura ai sensi dell'art. 22 comma 15, del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 riservata al personale di ruolo per la progressione di carriera dalla categoria C alla categoria D per un impegno pari a 0,05 p.o. per l'Area Tecnica – tecnico scientifica ed elaborazione dati;

VISTE inoltre, le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 e 24 febbraio 2020 con le quali, alla luce della mancata presa di servizio di n. 1 professore associato, si è reso necessario ridefinire le priorità della programmazione per gli anni 2020/2022;

ACCERTATO, inoltre, che il vincolo del 30% consentito per le nuove assunzioni relative all'area o categoria è garantito dalla previsione della programmazione effettuata per gli anni 2018, 2019 e 2020 nella quale è stata assunta una unità di personale di cat. C, per l'Area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati con presa di servizio 1 aprile 2018, è stato bandito un posto di cat. EP per l'Area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati in corso di svolgimento, è stato programmato come da delibere del S.A. e del C.d.A. del 19 e 24 febbraio 2020 sopra richiamate una quota di 0,05 p.o. destinata al cofinanziamento dell'assunzione di un tecnico di laboratorio di cat. C;

RILEVATO che ai fini del limite di spesa si deve considerare il differenziale della spesa tra la categoria inferiore e quella superiore (nel caso di specie dalla categoria C alla categoria D1) e che ai fini degli spazi assunzionali la progressione verticale vale come assunzione vera e propria;

ACCERTATO che lo stanziamento destinato alle progressioni verticali per l'anno 2020 è pari ad € 470,865, con presa di servizio da prevedersi non prima del 1 dicembre 2020, trova copertura economia alla voce XI accantonamento per rischi ed oneri del budget 2020 ed a regime, a decorrere dal 1 gennaio 2021, sulla base della stessa voce del budget triennale per un costo pari a € 5.650,40;

TENUTO CONTO delle esigenze di funzionalità dei servizi, nonché delle professionalità emergenti e delle necessità di competenze e conoscenze innovative funzionali all'organizzazione dell'Ateneo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

DISPONE

ART. 1

Indizione della progressione economica verticale e requisiti di partecipazione

È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, per la progressione tra le categorie per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1 – Area Tecnica – tecnico scientifica ed elaborazione dati, riservata al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Teramo appartenente alla categoria C, Area amministrativa, in applicazione dell'art. 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017.

La selezione mira a valorizzare le professionalità interne all'Ateneo ed è volta a promuovere la crescita professionale dei lavoratori, coniugando le esperienze, le competenze acquisite e le capacità di svolgere le attività della categoria professionale superiore con le esigenze di più ampia capacità dei servizi.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) appartenenza ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Teramo con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- 2) inquadramento, da almeno 3 anni, nella categoria C, Area tecnica, con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- 3) possesso della Laurea (1°livello), ex D.M. 270/2004 (o titolo equivalente D.M. 509/1999 o vecchio ordinamento);

- 4) aver conseguito, nei tre eventi di valutazione antecedenti la selezione, valutazioni individuali positive;
- 5) non aver riportato, nel biennio antecedente la selezione, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione alla procedura selettiva per l'inquadramento nella categoria superiore, comporta per i dipendenti la disponibilità ad occupare posti anche presso strutture diverse da quelle dove gli stessi prestano servizio.

ART. 3 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato A). Il bando e il modello di domanda sono pubblicati all'Albo online e resi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo www.unite.it (Sezione Bandi di Concorso).

La domanda, redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato A), dovrà essere indirizzata al "Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti/Ufficio Relazioni Sindacali, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo".

Alla domanda andrà allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre giorni trenta (30) decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo**. Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere tassativamente presentata, a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Tramite PEC **intestata al candidato**;
- b) Tramite raccomandata A/R (con avviso di ricevimento), la quale dovrà essere spedita, unitamente agli allegati, entro il termine sopra indicato, attestato dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- 2) recapito presso il quale si chiede che vengano indirizzate le eventuali comunicazioni e un numero di telefono, con l'impegno di segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
- 3) categoria in godimento;
- 4) di essere in servizio, nella categoria per la quale si concorre, presso l'Università degli Studi di Teramo alla data di presentazione dell'istanza;
- 5) di avere maturato, alla data di pubblicazione del presente bando, almeno tre anni di servizio effettivo nella categoria di appartenenza senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.
- 6) i titoli valutabili.

I candidati portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno

Chiedere di usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della domanda partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è composta da funzionari e dirigenti di comparto esterni all'Amministrazione dell'Ateneo.

Si applicano le disposizioni del DPR 487/1994, in quanto compatibili.

Prima di conferire l'incarico ai componenti della commissione dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, verrà acquisita dall'ente di provenienza l'autorizzazione al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 53, d.lgs. 165/2001.

Il provvedimento di nomina della commissione è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Gli estremi dell'incarico conferito verranno comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica ai fini dell'anagrafe delle prestazioni ed inseriti nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo.

Gli atti e la graduatoria saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale.

Nella prima riunione, la commissione esaminatrice prenderà atto dei criteri di valutazione delle prove di esame e dei titoli, secondo la previsione dell'art. 4 e valuterà eventuali integrazioni e specifiche.

La Commissione di valutazione, successivamente, procederà alla redazione degli elaborati da somministrare ai candidati nella prova scritta e presiederà tutte le operazioni concorsuali.

La data della prova scritta verrà resa nota, con valore di notifica a tutti gli effetti, tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo, nella pagina dedicata alla procedura in questione (Ateneo/Bandi di Concorso).

La valutazione dei titoli, alla luce dei criteri individuati, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

ART. 5 Valutazione dei titoli

Ai titoli sono riservati 30 punti, così ripartiti:

a) Titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso, max punti 5

Master di I livello: punti 1,5

Master di II livello: punti 3

Dottorato di ricerca o Scuola di specializzazione: punti 5

b) Anzianità complessiva di ruolo nelle Università, max punti 10:

più di 3 anni e fino a 6: punti 3

più di 6 anni e fino a 8: punti 4

più di 8 anni e fino a 10: punti 5

più di 10 anni e fino a 12: punti 6

più di 12: punti 10

c) titoli professionali, max punti 8:

- Abilitazione professionale idonea all'iscrizione ad albi professionali idonei e pertinenti punti 0,5 per ciascuna abilitazione fino ad un massimo di punti 2
- incarichi conferiti negli ultimi due anni dal Rettore, Direttore Generale, Presidi di Facoltà: punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 8
- incarichi per Funzioni Specialistiche: punti 0,5 per ciascun anno o frazione di anno

uguale o superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4

d) Il superamento di altre procedure selettive almeno di cat. D o equivalenti e di area amministrativa gestionale max punti 2

Procedura selettiva: 0,5 punti per ciascuna procedura selettiva fino a un massimo di punti 2

e) Valutazione individuale positiva conseguita negli ultimi tre eventi di valutazione, antecedenti alla selezione, max punti 5:

Si farà riferimento alla media dei punteggi conseguiti negli ultimi tre eventi di valutazione antecedenti la selezione utilizzando i seguenti criteri:

- voto da 0 a 5,9 o equivalente = punti 0
- voto da 6 a 7,9 o equivalente = punti 4 (80 % del punteggio massimo pari a punti 10 previsto per ciascuna categoria)
- voto da 8 a 10 o equivalente = punti 5 (100% del punteggio massimo previsto per ciascuna categoria)

I dati relativi al servizio ed ai titoli professionali dovranno essere dichiarati dall'interessato tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello previsto dallo schema di domanda, indicando gli estremi esatti necessari ai fini degli accertamenti di legge, qualora il candidato lo ritenesse utile, potrà allegare anche la copia del provvedimento. L'Ateneo si riserva di richiedere all'interessato l'esibizione della documentazione originale relativa ai titoli dichiarati ai fini della valutazione qualora la suddetta documentazione non sia già in possesso dell'amministrazione.

I dati relativi alla valutazione individuale saranno forniti alla Commissione direttamente dall'ufficio competente.

**Art. 6
PROVE D'ESAME**

Gli esami consistono in una prova scritta a contenuto teorico pratico ed in un colloquio volti a valutare la capacità dei candidati nell'utilizzare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Alle prove d'esame sono riservati **60 punti**, così ripartiti:

- **prova scritta max 30 punti**
- **colloquio max 30 punti**

La prova scritta, potrà consistere nella trattazione di un caso pratico e/o nella risoluzione di una problematica e/o in test a risposta sintetica.

Le materie oggetto della prova scritta riguarderanno:

- Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di comunicazione
- integrate IP oriented in ottica quadruple play: voce, video, dati e mobile e dei relativi apparati e terminali connessi (apparati di rete, access point, telefoni, terminali mobili, videocamere, ...);
- Predisposizione di misure di sicurezza nell'infrastruttura per le comunicazioni integrate;
- Gestione di rapporti con Enti e Istituzioni che operano in ambito ICT, in particolare con il Consorzio GARR;
- funzionamento del sistema universitario e legislazione universitaria;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di Privacy e Tutela dei dati personali e D.Lgs. n. 101/2018;
- normativa in materia di performance, trasparenza, anticorruzione e Piano Integrato 2020/2022 di Ateneo;
- conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio tecnico professionale;

- propensione all'innovazione, finalizzata all'introduzione di nuovi servizi in grado di soddisfare le esigenze emergenti dell'utenza accademica, anche tramite l'adozione di nuovi applicativi;
- ottima capacità di problem solving.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta e sarà diretto ad accertare il possesso delle conoscenze informatiche, oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno chiamati a sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

Il calendario delle prove o un eventuale rinvio sarà pubblicato sul sito Web di Ateneo nella pagina dedicata alla procedura in questione (Ateneo/Bandi di Concorso).

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli prima dello svolgimento del colloquio stesso, tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo sotto la voce Ateneo/Bandi di Concorso.

Il colloquio verrà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione qualunque sia la causa.

ART. 7 Graduatoria di merito

Al termine delle attività di valutazione, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente dei punti ottenuta sommando il voto conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, è preferito il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella valutazione dei titoli. In caso di parità nei titoli prevale il candidato più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più giovane di età.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale, pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso. Da tale data decorrono i termini per eventuali ricorsi o impugnative.

ART. 8 Stipula del contratto

Il vincitore della procedura selettiva stipulerà un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, Area Amministrativa – gestionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del Comparto Università.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso del titolo di studio richiesto dal bando e di eventuali ulteriori titoli.

Il dipendente inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito della presente procedura non è soggetto al periodo di prova.

ART. 9 Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo per la finalità di gestione della prova selettiva in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. Per l'esercizio dei diritti, di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso

l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail **rpd@unite.it**

ART. 10
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Manuela Pomplii, Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali nominata con D.D.G. n.138 del 26.3.2020 (e-mail:mpomplii@unite.it - 0861/266264).

ART. 11
Pubblicità

Il presente bando è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo (Albo online) e reso inoltre disponibile sull'apposita pagina web dedicata alla procedura in questione sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo (Ateneo/Bandi di Concorso) ove verrà anche pubblicato il decreto di nomina della commissione le informazioni ai candidati relative alla prove, che avranno valore di notifica a tutti gli effetti, ed infine la disposizione del Direttore Generale di approvazione degli atti.

Gli atti completi (salvi eventuali *omissis* a tutela della riservatezza dei dati), verranno pubblicati nella intranet di Ateneo al seguente link: <https://collaboration.unite.it/default.aspx> .

ART. 12
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi.


IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosalba NATALE
